

ABBONAMENTO ESTIVO ALL'UNITA'
Per 2 mesi con l'edizione del lunedì L. 1.200
» 1 mese » » » » » 600
» 15 giorni » » » » » 300
» 7 giorni » » » » » 160

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oseranno repubblicani, socialdemocratici e liberali dare la fiducia al governo dell'abbraccio a Lauro?

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 197

VENERDI' 17 LUGLIO 1953

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

DOPO WASHINGTON

Chiusa la conferenza di Washington, si è aperta, come sempre, la serie delle dichiarazioni e dei giudizi. È stata positiva o negativa? Si è chiesto a chi poteva più autorevolmente pronunciarsi. E i tre protagonisti dell'incontro hanno risposto in tre modi diversi. « Molto soddisfacente », ha detto l'ambasciatore di Washington, Foster Dulles. « Risultato confortante », ha soggiunto Georges Bidault. « Assai più di quanto ciascuno di noi sperasse », ha concluso Lord Salisbury.

CHI OSERA' DARE LA FIDUCIA AGLI SCONFITTI DEL 7 GIUGNO?

Il Paese accoglie con netta ostilità il governo della fazione clericale

Balbettii e scuse dell'on. De Gasperi dopo il giuramento da Einaudi - Martedì ha inizio il dibattito alle Camere - Dubbi e critiche della stampa borghese - Un o.d.g. dei parlamentari socialisti

I decreti di nomina dei nuovi ministri sono stati firmati da Einaudi ieri mattina, alle 11,05, nella sala del Quirinale della Madonna, il governo clericale al completo ha prestato il giuramento rituale nelle mani del Capo dello Stato. Lottario Gai, De Gasperi è così ufficialmente nato. Il primo Consiglio dei ministri si riunirà presumibilmente oggi per nominare i sottosegretari, dopodiché non rimane che attendere l'apertura della Camera, fissata per martedì, all'inizio del dibattito sulla fiducia. Un dibattito che sarà certo di eccezionale interesse perché, fino a questo momento, non si vede chi avrà il coraggio da concedere fiducia o di centro. Può essere che taluna abbia avuto ostilità più vasti settori di opinione pubblica.

Si è poi scusato per il ritardo nella scelta degli uomini, dovuto principalmente al desiderio di non silurare Scelba; « Tuttavia potete sentirvi rassicurati — ha soggiunto De Gasperi — che l'inclusione o l'esclusione di Scelba o di qualsiasi altro membro del governo sia stata oggetto di contrattazione con qualsiasi partito di destra, di sinistra o di centro. Può essere che taluna abbia avuto ostilità più vasti settori di opinione pubblica. Subito dopo la cerimonia del giuramento, De Gasperi ha fatto alcune dichiarazioni, nelle quali è evidente la preoccupazione di giustificare il carattere safedita del nuovo governo, le sue aperture a destra, la scelta di uomini corrotti e incapaci. De Gasperi ha premesso, a scanso di equivoci, che le direttive della politica economica-finanziaria rimangono le stesse che gli italiani hanno subito nell'infatuato quinquennio trascorso.

Il governo si nutrono poi i maggiori dubbi. I repubblicani hanno scritto sul loro organo di stampa che decidono in base al programma del governo; ma, per quanto riguarda i loro cinque voti, si può essere certi che li regaleranno a De Gasperi, nonostante l'operazione di destra che il capo clericale ha realizzato mettendolo nel gabinetto di Codacci Pisanelli, i Togni, i Bettoli, i Gonella. I liberali si riuniranno domani per decidere; da parte loro, però, un voto favorevole sembra impossibile e sarebbe da considerarsi insostenibile dinanzi all'opinione pubblica liberale. Saragat, poi, in un articolo apparso ieri sulla « Giustizia », conserva il suo atteggiamento equivoco, polemico e alla mercé degli squallidi con il Psi, giudicando il governo « tendenzialmente

NON DOVEVANO DIMINUIRE DI NUMERO?

Folla di aspiranti al posto di sottosegretario

I designati oggi al vaglio del Consiglio dei ministri — Significativa rosa di nomi

Il Consiglio dei Ministri, come è stato annunciato, dedicherà la sua prima riunione alla nomina del Sottosegretario. E certo — informò l'ARI — che saranno ricorrenze, con le loro attuali attribuzioni: sottosegretario alla Presidenza on. Giovanni Andreotti, Tupini e Lucifredi.

Si conferma pure che l'onorevole Ferrari Aggradi verrà nominato anch'egli Sottosegretario alla Presidenza con il incarico del coordinamento con il C.I.R. Gli altri Sottosegretari che sono da ritenersi molto probabili sono i seguenti: Esteri: on. Benvenuto; all'Agricoltura: Bissolati; Giustizia: Tostato; Finanze: on. Castelli; Finanze demaniale: sen. Bosco; Sottosegretario per l'Emigrazione: on. Cavaliere; Sottosegretario per l'Industria: on. Mannironi; Tesoro, pensioni e danni di guerra: on. Cassiani; Difesa: on. Martini; on. Sen. Jannuzzi; Lavori Pubblici: on. Colombo; Pubblica Istruzione: on. Resta.

Saranno inoltre confermati i sottosegretari all'Agricoltura: on. Gatti e Rumori; Industria e Commercio: on. Bo e probabilmente l'on. Rapelli; Lavori Pubblici: on. Delle Fave e Foresti; Marina Mercantile: Tambroni.

Come si vede, l'elenco è completo. Mancano almeno i designati sottosegretari ai trasporti. Commercio Estero e Bilancio: quelli alla Presidenza del Consiglio aumenterebbero di uno.

Particolarmente significativa la designazione di Carmine De Martino al «borseellino», per la nomina di De Martino, infatti, oltre ad essere suocero di Giorgio Tupini, è un fra i più noti agrari e industriali clericali-monarchici campani, padrone di mezza provincia di Salerno, contestato nelle maggiori industrie meridionali e grosso concessionario di tabacchi.

Meno male, comunque, che De Gasperi aveva annunciato un drastico taglio al numero dei sottosegretari! Ma l'appuntamento è noto, viene mangiato. E v'è chi già preannuncia un nuovo aumento degli stipendi. Non agli statali, naturalmente. Ma appunto ai ministri e ai sottosegretari.

Faccie teste

Una prima presa di posizione ufficiale contro il movimento di destra, nel momento di massima agitazione dei gruppi parlamentari del P.S.I., i quali, presa in esame la situazione, hanno constatato « che non è stato tenuto nessun conto della volontà di rinnovamento nei programmi, nei metodi e negli uomini » affermata dal corpo elettorale; che la scelta di taluni ministri accentua l'indirizzo faziato e reazionario che si vuole imprimere all'amministrazione dello Stato; che nel suo insieme l'attuale gabinetto De Gasperi costituisce un ostacolo al necessario evolversi della situazione parlamentare verso la distensione internazionale. In conclusione, i gruppi socialisti prospetteranno alle Camere le ragioni della loro opposizione e prospetteranno altresì il programma e i metodi suscettibili di realizzare l'apertura a sinistra, condizione ineliminabile del progresso sociale del Paese.

Aperte riserve

Uno dei fatti che più colpisce è che nessuna voce seria si è levata ad accogliere favorevolmente la costituzione del governo, e che, tradizionalmente, gli oppositori di sinistra, e cioè i socialisti, non si sono mai mossi a favore di un governo clericale. Il fatto che De Gasperi, in un ministero come quello della istruzione, dove « sarebbe necessaria persona di mentalità aperta e comprensiva », ci si domanda non si sa se temere di più la « incompetenza » o il fanatismo clericale. Per la nomina di Codacci Pisanelli, non si trova altra spiegazione se non nel fatto che egli è un monarchico dichiarato, ciò che il democristiano « Popolo » zelantemente

DICHIARAZIONI DI BUTLER ALLA CAMERA DEI COMUNI

Il governo inglese non rinuncia a un incontro fra i quattro Grandi

Il proposto incontro dei ministri degli esteri dovrebbe essere solo il primo passo

« Non si è stato a Washington un completo allineamento » scrive il « Times »

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA, 16. — Un dibattito di politica estera, sollecitato da Atlee e dai socialisti, mercoledì prossimo: la discussione sarà aperta da una dichiarazione governativa, consentendo così al Parlamento e all'opinione pubblica di conoscere il punto di vista ufficiale sul « conferenza di Washington ». Nulla di più atteso, dunque, visto che da ieri gli ambienti politici si pongono molte e svariate domande, nel tentativo di formulare un giudizio preciso sulla conferenza e sui quanti essa incide sulla politica estera britannica.

Un breve anticipo del dibattito si è avuto oggi ai Comuni quando Butler, pressato dalle interrogazioni di ministri inattentamente che, nell'opinione del governo, la riunione dei quattro ministri degli esteri: « non esclude una successiva conferenza a più alto livello », e cioè tra i Grandi e se oggi solo la prima riunione può essere tentata, ciò non dipende dalla volontà inglese — egli ha fatto capire — ma è il risultato del compromesso raggiunto a Washington. A un deputato che gli chiedeva se la proposta iniziale di Churchill per un incontro tra i capi di governo non fosse ritenuta dal governo inglese migliore delle soluzioni adottate a Washington, Butler ha risposto che « questo è l'accordo raggiunto fra i tre ministri degli esteri », evadendo una risposta troppo diretta.

Una riserva che non è stata fatta a Washington è stata, tuttavia, fatta dal Cancelliere dello Scacchiere quando ha dichiarato che « una decisione su come e quando dovrà essere proposta una conferenza al più alto livello sarà presa in base ai risultati della riunione dei quattro ministri degli esteri ».

Due giudizi

Evidentemente il governo inglese ha bisogno di qualche giorno per esaminare la situazione internazionale alla luce delle decisioni di Washington. Ma già le riserve dichiarate ieri confermano il fatto che, pur nei limiti e sul terreno scelto dal governo americano, i dirigenti di Washington abbiano dovuto ac-

« UN'ORA DI LAVORO PER LA C.G.I.L. »

Lettera di Di Vittorio ai lavoratori italiani

Il compagno Di Vittorio, segretario generale della C.G.I.L., ha indirizzato ai lavoratori italiani la seguente lettera:

Compagno, amico, fratello lavoratore,

la grande organizzazione unitaria dei lavoratori italiani di ogni corrente e di ogni professione, la tua, la nostra C.G.I.L., ha bisogno del tuo aiuto, per poter meglio aiutare te e la tua famiglia a conquistare migliori condizioni di vita e una più alta dignità sociale e umana.

La C.G.I.L. ti chiede un contributo straordinario equivalente a un'ora di lavoro, per adempiere con l'efficienza necessaria al suo compito quotidiano di difendere il pane e i diritti di tutti i lavoratori italiani.

Tu sai bene che la C.G.I.L. è la tua famiglia, la tua famiglia di lavoro, ciascuno dei suoi Sindacati provinciali e locali, operano e lottano giorno per giorno, perché sia effettivamente garantito il tuo sacrosanto diritto al lavoro e ad una soddisfacente retribuzione, ad una adeguata previdenza sociale, per assicurare

La Direzione del Partito Comunista Italiano è convocata in Roma oggi venerdì 17 luglio alle 15.

Per la pace con la Germania, i tre governi occidentali hanno proposto un mese dopo avanzato la controproposta di una conferenza, intesa soltanto a promuovere un'inchiesta per stabilire se esistesse o meno nelle due parti della Germania condizioni per una libera convulsione popolare. Era, in parole povere, un tentativo per sottrarsi ad una discussione tedesca, che si chiama sicurezza per tutti gli Stati della conferenza relative all'Estremo Oriente. Sembrava che il governo britannico, per lo meno, fosse deciso ad affrettare la liquidazione del conflitto coreano per riprendere una maggiore libertà di azione nei confronti della Cina. Niente di tutto ciò si ritrovava nel comunicato conclusivo di Washington. Della Corea si parla addirittura con un capovolgimento dei termini reali della situazione. I tre si impegnano ad intervenire di nuovo qualora si verificasse un attacco sul

NOVE DIMOSTRANTI UCCISI

La polizia spara sulla folla a Madras

Un manifestante ucciso dalla polizia anche a Calcutta durante lo sciopero generale

MADRAS, 16. — Nove morti e quaranta feriti costituiscono il grave bilancio delle cariche che la polizia ha effettuato contro grandi cortei di manifestanti che protestavano per il nuovo programma di «istruzione elettorale» del governo. L'assemblea legislativa di Madras è stata costretta ad accogliere le proposte di revisione al progetto governativo avanzate dalla Federazione progressista democratica « Dravida » ed ha accettato di discutere ampiamente il nuovo programma per l'istruzione pubblica.

Da Calcutta si apprende intanto che lo sciopero generale iniziato ieri contro l'aumento delle tariffe tramviarie è continuato anche oggi, essendo stata vita della città. Fabbriche, cantieri, servizi pubblici, uffici sono deserti. La polizia che ieri aveva fatto fuoco sulla folla che manifestava per le «vie della città» uccidendo 4 persone e che oggi i manifestanti si sono ancora una volta il fuoco. I morti e 50 feriti costituiscono il tragico bilancio dell'intervento della forza pubblica.

I manifestanti hanno più volte tentato di liberare i loro compagni arrestati, assalendo i furgoni che li stavano trasportando alle carceri.

2000 senza letto per un incendio a Singapore

SINGAPORE, 16. — Duemila persone sono rimaste senza letto in seguito a un incendio che ha distrutto un intero quartiere di casupole di paglia.

Eruzione in Australia di due vulcani

CANBERRA, 16. — Due vulcani dell'isola di Manam sono entrati in fase violentemente eruttiva. Sono state prese misure di emergenza per far fronte alla situazione.

Il dito nell'occhio

Il dito nell'occhio

mente, l'astensione era più rigida, ma allora non c'era il Giro d'Italia. Il Papa ieri ha ricevuto una squadra di baseball e l'anno prossimo, chissà, saranno sollevati dalla custodia delle parrocchie di Giro d'Italia, e forse anche per gli incontri di pugilato. (A micro che non si tratti qui di decisioni prese soltanto per impedire a Bartoli di calare di forza, facendo astinenza in quel di Lione).

Il fessu del giorno

Per chi non dimentica le vicende attraverso le quali il nostro regime di libertà è stato e si è consolidato, le benemerite di Scelba non hanno bisogno di applausi. Dal Popolo.

ASMODEO (Continua in I. pag. 1, col.)

RENATO MILLI